



COMUNE DI BELLUNO
Piazza Duomo, 1 - 32100 Belluno
C.F. 00132550252 - P. IVA 00132550252



AVVISO DI MOBILITA' ESTERNA VOLONTARIA AI SENSI DELL'ART. 30 D.LGS.VO 165/2001 PER LA COPERTURA, A TEMPO PIENO, DI DUE POSTI DI EDUCATORE ASILO NIDO, ctg. C, CCNL Comparto Regioni Autonomie Locali

Il dirigente Settore Risorse Finanziarie ed Umane

Visto l'art. 30 del d.lgs.vo n. 165/2001 che disciplina il "Passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse";

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 200 del 09.12.2016, di approvazione del piano del fabbisogno di personale per il triennio 2017-2019 con la quale si dà atto "che si potrà provvedere alla sostituzione del personale che cesserà dal servizio a qualsiasi titolo mediante assorbimento del personale soprannumerario delle Province o, nei casi in cui ciò sia possibile, mediante trasferimento per mobilità da altri enti senza che ciò implichi modifica od integrazione del piano occupazionale, purché la copertura del relativo posto non incrementi l'organico complessivo dell'ente e vi sia la disponibilità finanziaria al Bilancio",

RENDE NOTO

E' indetta la procedura di mobilità esterna volontaria per la copertura, a tempo pieno, di due posti di educatore asilo nido, ctg. C, del ccnl comparto Regioni ed Autonomie Locali. La partecipazione è rivolta ai candidati dell'uno e dell'altro sesso a norma della Legge 10.04.1991 n. 125, così come modificata dal d.lgs.vo n. 198/2006 che garantisce parità tra uomo-donna nel lavoro.

art. 1 – requisiti per l'ammissione

Fermi restando i requisiti generali previsti per l'accesso all'impiego e pertanto già in possesso dei candidati, sono ammessi alla procedura di mobilità i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

- essere dipendente a tempo indeterminato di una delle Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, d.lgs.vo n. 165/2001, e s.m.i. I dipendenti di Amministrazioni di un comparto di contrattazione diverso da quello delle "Regioni-Autonomie Locali" possono partecipare se sussiste una equiparazione tra i livelli di inquadramento tra i diversi comparti interessati;
- avere inquadramento giuridico nella categoria C1 del CCNL comparto Regioni-Autonomie Locali;
- avere il profilo professionale di educatore asilo nido;
- avere idoneità alla mansione specifica;
- assenza, nei due anni precedenti la scadenza del presente avviso, di sanzioni disciplinari superiori al rimprovero scritto;
- nulla osta, da parte dell'ente di appartenenza, alla mobilità presso il Comune di Belluno con indicazione della decorrenza della cessione del contratto.

- avere superato favorevolmente il periodo di prova presso l'Ente di appartenenza;
- idoneità alla mansione di educatore asilo nido.

art. 2 – domanda di partecipazione: termini e modalità

Gli interessati dovranno fare pervenire la domanda, redatta in carta semplice secondo il fac-simile allegato al presente avviso, debitamente sottoscritta e indirizzata a:

Servizio Personale del Comune di Belluno - Piazza Duomo n. 2 - 32100 Belluno

entro il 21 settembre 2017, trentesimo giorno dalla pubblicazione dell'avviso all'albo on-line del Comune di Belluno con una delle seguenti modalità:

- **presentazione diretta all'ufficio protocollo** nelle ore di apertura al pubblico;
- **trasmissione a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento**. Le domande inoltrate con questa modalità dovranno comunque pervenire all'archivio protocollo del Comune di Belluno entro il termine perentorio sopra indicato ;
- **trasmissione mediante PEC** all'indirizzo belluno.bl@cert.ip-veneto.net. Tale invio può essere effettuato esclusivamente da un indirizzo di posta elettronica certificata. La data di arrivo per via telematica è stabilita e comprovata dalla data e dall'orario di ricezione rilevati dalla casella di posta elettronica certificata del Comune. L'inoltro telematico della domanda in modalità diversa dalla PEC non sarà ritenuto valido.

art. 3 – domanda di partecipazione: elementi da dichiarare

Nella domanda gli interessati dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato DPR per le ipotesi di falsità e di dichiarazioni mendaci:

- le generalità complete con indicazione del luogo e data di nascita e del codice fiscale;
- l'Ente di appartenenza, l'inquadramento giuridico nella categoria C1 nonché l'esatta tipologia del profilo professionale posseduto e delle mansioni svolte;
- il titolo di studio posseduto, specificando in che data, presso quale Istituzione scolastica ed in quale città è stato conseguito, con l'indicazione della valutazione finale riportata;
- di non avere subito condanne penali e non avere procedimenti penali pendenti -per reati incompatibili con il rapporto di pubblico impiego- o, in caso affermativo, le eventuali condanne penali e gli eventuali carichi pendenti;
- di non avere riportato, nei due anni precedenti la data di scadenza del presente avviso, sanzioni disciplinari superiori al rimprovero scritto;
- il possesso dell'idoneità fisica all'impiego e alle mansioni proprie previste per il posto;
- di esprimere il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati, nel rispetto del d.lgs.vo n. 196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura di mobilità, e dichiarare di avere preso visione della relativa informazione (artt. 7 e 8 del presente avviso);
- di essere a conoscenza e di accettare in modo implicito ed incondizionato tutte le prescrizioni ed indicazioni contenute nel presente avviso di mobilità ed in particolare quanto indicato all'art. 5 relativamente alle comunicazioni;
- l'indirizzo al quale devono essere inviate le eventuali comunicazioni comprensivo di recapito telefonico ed indirizzo e-mail.

In calce alla domanda i candidati devono apporre la propria firma per esteso.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nell'avviso di mobilità per la presentazione della domanda.

Si precisa che non saranno prese in considerazione le domande provenienti da candidati privi dei requisiti generali richiesti per l'ammissione o sprovvisti degli allegati di cui al successivo capoverso.

Alla domanda di ammissione il candidato deve allegare in conformità alle prescrizioni contenute nell'avviso:

- nulla osta, da parte dell'ente di appartenenza, alla mobilità presso il Comune di Belluno con indicazione della decorrenza della cessione del contratto;
- curriculum formativo e professionale, firmato, con elencazione dettagliata dell'anzianità di servizio in ogni categoria e profilo professionale di inquadramento maturata nell'Ente di provenienza e/o presso altri datori di lavoro pubblici o privati con l'elencazione delle effettive attività svolte;
- fotocopia del documento di identità in corso di validità.

Il Comune non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Le domande di mobilità eventualmente già presentate al Comune di Belluno non saranno prese in considerazione. Gli interessati alla procedura dovranno pertanto presentare una nuova domanda redatta secondo le modalità di cui al presente avviso.

art. 4 – procedura e modalità di selezione

Tutte le domande pervenute entro il termine indicato nel presente avviso saranno valutate dal dirigente del Settore Gare e Sociale il quale procederà anche all'esame dei *curricula* formativi e professionali.

I candidati il cui curriculum sarà valutato positivamente dal dirigente del Settore Gare e Sociale saranno ammessi a sostenere un colloquio finalizzato ad accertare le attitudini e le capacità professionali richieste per lo svolgimento delle mansioni proprie della posizione da ricoprire e più precisamente:

1. elementi teorici di pedagogia e psicologia relativi alla prima infanzia.

a. Lineamenti di pedagogia generale

lineamenti di psicologia dello sviluppo della prima infanzia con particolare riguardo alle principali teorie dello sviluppo cognitivo affettivo e sociale ed alle acquisizioni scientifiche in ambito relazionale e comunicazionale;

b. Sviluppo fisico e psicomotorio

dalla nascita ai tre anni caratteristiche dello sviluppo fisico e psicomotorio.

2. la professione di educatore asilo nido

Il concetto di responsabilità educativa e professionalità dell'educatrice:

ruolo e funzione dell'educatore in relazione al singolo bambino, al gruppo di coetanei
la capacità di lavorare in équipe

la relazione con le famiglie

la continuità nido-scuola dell'infanzia

l'educatore di fronte al disagio del bambino: l'osservazione, ipotesi di intervento educativo e di rete con servizi territoriali competenti. Strategie di integrazione dei bambini diversamente abili. Progettazione e programmazione educativa: il lavoro di gruppo.

Il progetto educativo:

l'inserimento dei bambini al nido: il distacco e il ricongiungimento con i genitori

il significato della figura di riferimento

il significato delle routines e della quotidianità al nido

l'ambiente come contesto educativo e relazionale. Organizzazione degli spazi, degli arredi e dei materiali

il gioco al nido come momento di crescita affettiva, intellettuale e sociale del bambino

il significato delle relazioni tra coetanei nel gruppo di bambini

osservazione e documentazione delle esperienze

Pedagogia multiculturale:

l'integrazione dei bambini stranieri al nido

3. aspetti legislativi e normativi dei servizi educativi rivolti all'infanzia (0-3 anni)

legislazione statale e regionale sui nidi, con particolare riferimento alla normativa della Regione Veneto

storia ed evoluzione della normativa: dal nido assistenziale al nido come servizio educativo

regolamento degli asilo nido del Comune di Belluno

diritti e doveri del dipendente comunale

nozioni generali sull'ordinamento degli enti locali – Statuto del Comune di Belluno

l'educazione e la tutela dell'infanzia nella Costituzione Italiana – Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi del Comune di Belluno.

Al termine dei colloqui il dirigente del Settore Gare e Sociale predisporrà, corredato da una sintetica motivazione, l'elenco dei candidati le cui attitudini e capacità professionali risulteranno più rispondenti alle esigenze dell'Amministrazione.

art. 5 – comunicazioni

L'elenco dei candidati ammessi al colloquio, unitamente all'indicazione di calendario e sede dello stesso, verrà pubblicato all'albo *on line* (<http://alboonline.comune.belluno.it>) e sul sito web del Comune di Belluno (<http://www.comune.belluno.it>) **a fare data dal 28 settembre 2017.**

I candidati ammessi sono tenuti a presentarsi al colloquio, senza alcun altro preavviso, muniti di valido documento di identità, nel giorno, nell'ora e nel luogo come sopra indicato.

Detta pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti per ciascun candidato ammesso alla procedura. I candidati che non saranno presenti nella sede, giorno ed ora stabiliti saranno considerati rinunciatari. L'esito finale sarà pubblicato con le stesse modalità.

art. 6 – riserva dell'Amministrazione comunale

La presente procedura non è vincolante per l'Amministrazione in quanto non determina diritto al posto né deve concludersi necessariamente con l'assunzione dei partecipanti.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare il presente avviso senza che i candidati possano vantare alcun diritto nei confronti del Comune.

L'Amministrazione si riserva, altresì, la facoltà di non dare corso alla procedura in conseguenza

dell'introduzione di diverse e/o ulteriori limitazioni in materia di assunzioni imposta da disposizioni legislative ovvero dal mutare delle esigenze organizzative dello stesso.

La procedura relativa al presente avviso di mobilità esterna è in ogni caso subordinata all'esito negativo della procedura di mobilità obbligatoria prevista dall'art. 34 bis del d.lgs.vo n. 165/2001, in corso di esperimento. Ove, entro il termine previsto le competenti amministrazioni provvedessero all'assegnazione del personale in disponibilità, il Comune di Belluno non perfezionerà l'acquisizione del contratto ed i candidati non potranno avanzare alcuna genere di pretesa in tal senso. Tale assegnazione di personale opera come condizione risolutiva della presente procedura.

art. 7 – trattamento dei dati personali

In attuazione dell'art. 13 del d.lgs.vo 196/2003 i dati raccolti nella domanda di partecipazione saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura e per le successive attività inerenti l'eventuale assunzione nel rispetto della normativa specifica e delle disposizioni di contratti collettivi di lavoro. Il trattamento viene effettuato sia con strumenti cartacei sia con supporti informatici a disposizione degli uffici.

Il responsabile del trattamento dei dati è il dirigente Settore Risorse Finanziarie ed Umane dott. Sergio Gallo.

Con la domanda di partecipazione alla mobilità il candidato autorizza l'Amministrazione alla pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet del Comune di Belluno per tutte le informazioni inerenti il presente avviso.

art. 8 – responsabile del procedimento e termini procedimento

Il presente avviso costituisce ad ogni effetto comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 7 della L. n. 241/1990, una volta che sia intervenuto l'atto di adesione allo stesso da parte del candidato, attraverso la presentazione della domanda di ammissione.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della L. n. 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni, si informa che il responsabile del procedimento amministrativo è il dr. Mauro Martinelli tel. 0437.913270 e che il procedimento stesso avrà avvio a decorrere dalla data di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura di mobilità.

Eventuali informazioni potranno essere richieste al Servizio Personale ai seguenti numeri di telefono: 0437.913274 e 0437.913270; o al seguente indirizzo di posta elettronica: personale@comune.belluno.it.

Il dirigente Settore
Risorse Finanziarie ed Umane
-dott. Sergio Gallo-
f.to digitalmente

Belluno, 22 agosto 2017